



Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091 / 814 44 64

Risponditore: non in funzione

servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 7

Bellinzona: 20 febbraio 2017

VITICOLTURA

SITUAZIONE DELLA FLAVESCENZA DORATA. LOCALITÀ DEL CANTONE TICINO DOVE NEL 2017 LA LOTTA CONTRO IL VETTORE *SCAPHOIDEUS TITANUS* È OBBLIGATORIA

Nel 2016 la flavescenza dorata (in seguito FD) è ancora stata riscontrata in diverse zone del nostro Cantone. Oltre a quelle dove era già presente gli scorsi anni, la FD è stata riscontrata per la prima volta anche a Sigirino, Bironico e nella frazione di Monticello (comune di San Vittore, Canton Grigioni), confinante con Lumino.

La FD è stata rinvenuta su più vitigni e in maniera importante su viti di uva Americana in modo particolare su Isabella, su piante singole e su pergole nei giardini privati, con il tipico marcato accartocciamento delle foglie, la mancata lignificazione dei tralci e il disseccamento dei grappoli. Anche il Merlot è interessato dalla malattia, anche se i sintomi sono in generale più attenuati in quanto spesso si manifestano solo su uno o pochi tralci per ceppo.

Nelle Valli di Blenio e Leventina, dove la FD è stata trovata per la prima volta nel 2015, lo scorso anno, dai nostri controlli, la malattia non sembra essere aumentata. Infatti i campioni con i sintomi prelevati sono risultati colpiti esclusivamente dal legno nero (BN), un'altra malattia provocata da fitoplasmi che manifesta gli stessi sintomi della FD.

In uno stesso vigneto, si possono trovare sia la FD, sia il BN. Le due malattie sono infatti mescolate nei vigneti, e la loro distinzione può venir fatta solo tramite l'analisi di laboratorio.

Durante i nostri controlli le viti con sintomi manifesti della FD e del BN sono state marcate con un nastro giallo con un numero e la scritta "fito" e durante il periodo invernale devono essere estirpate.

In Svizzera, quest'anno la FD oltre ad essere riconfermata nel Canton Vaud, è stata riscontrata per la prima volta anche in Vallese e come riportato sopra nei Grigioni.

Misure di lotta contro la FD e il suo vettore: decisione per il 2017

A tutti i viticoltori in possesso del certificato di produzione, ai municipi dei Comuni viticoli del Canton Ticino e, per informazione, anche ai colleghi della Mesolcina, è stata inviata la decisione della Sezione dell'agricoltura del 15 febbraio 2017, con le misure di lotta obbligatoria contro la FD da adottare nel corso del 2017. Decisione pubblicata sul Foglio Ufficiale.

Oltre alle località già incluse nel 2016, quest'anno la lotta contro la cicalina vettore dovrà essere effettuata anche in tutto il Comune di Monteceneri e nel Comune di Lumino.

Essendo la FD un organismo nocivo di particolare pericolo (di quarantena) spetterà all'autorità preposta del Canton Grigioni definire la strategia di lotta da adottare sul suo territorio.

Ricordiamo che la FD è inclusa nell'Ordinanza federale sulla protezione dei vegetali (OPV) del 27 ottobre 2010 e la sua segnalazione e lotta sono obbligatorie.

• Utilizzazione di materiale vivaistico sano

Vista la difficile situazione, raccomandiamo ai viticoltori di utilizzare barbatelle provviste del passaporto fitosanitario che abbiano subito il trattamento termico con acqua calda. Questa misura, sostenuta anche dal Servizio fitosanitario federale, è efficace per evitare di introdurre accidentalmente nel vigneto un nuovo inoculo della malattia.

È molto importante conoscere la provenienza delle barbatelle.

• Rinuncia a utilizzare varietà molto sensibili

Nelle zone del Cantone, dove la FD si manifesta regolarmente, la messa a dimora di varietà sensibili alla malattia, in modo particolare lo Chardonnay, è vivamente sconsigliata nei casi di ricostituzioni o creazione di nuove parcelle.

- **Monitoraggio del vigneto e segnalazione dei sintomi tipici al Servizio fitosanitario**

Durante l'intera stagione vegetativa è importante che tutti i viticoltori facciano dei monitoraggi nei loro vigneti. Anche per i giardini privati i controlli delle viti diventano sempre più importanti, vista l'alta sensibilità delle varietà americane, in modo particolare l'Isabella, alla FD. La segnalazione della presenza di viti con sintomi tipici al Servizio fitosanitario è obbligatoria. Al sito www.ti.ch/fitosanitario è disponibile una scheda tecnica che ne illustra le principali caratteristiche e delle foto con i sintomi.

- **Rapida eliminazione delle viti sintomatiche**

Pratica molto importante per cercare di frenare la diffusione della malattia.

- **Eliminazione dei vigneti abbandonati e delle viti "inselvaticate"**

Oltre ai vigneti abbandonati, anche le viti inselvaticate che crescono come liane sulle piante ai bordi e nei boschi stessi, possono essere fonte di infezione della FD e pure dei serbatoi del suo vettore, la cicalina *S. titanus*. Per questo contiamo molto sulla collaborazione dei Comuni.

- **Lotta contro l'insetto vettore, *Scaphoideus titanus***

Non essendoci un prodotto in grado di proteggere o guarire le viti dalla FD nel vigneto, l'unica misura efficace è la lotta all'insetto vettore della malattia: la cicalina *S. titanus*.

La strategia di lotta contro il vettore si basa su due trattamenti con il prodotto di contatto Applaud (buprofezin), che agisce esclusivamente sulle forme giovanili dell'insetto. I trattamenti sono rispettosi della fauna utile del vigneto e in modo particolare delle api. **Il giusto periodo per effettuare i trattamenti citati verrà comunicato dal Servizio fitosanitario** nel corso della prossima primavera, a dipendenza dalla presenza e dallo sviluppo delle larve di *S. titanus*. Il primo trattamento, in un anno normale, dovrebbe cadere a inizio giugno.

Di seguito sono elencate le località dove i trattamenti contro la cicalina vettore della FD sono obbligatori nel 2017 **su tutte le piante di vite di ogni vitigno**. Questa scelta, in accordo con Agroscope ACW di Cadenazzo, è stata fatta tenendo conto dell'importanza della presenza della malattia nelle varie zone del Cantone e dell'esperienza accumulata in questi anni:

Distretto di Mendrisio: Comuni di Balerna, Breggia (solo il quartiere di Morbio Superiore), Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano, Riva San Vitale, Stabio, Vacallo;

Distretto di Lugano: Comuni di Agno, Aranno, Arogno, Astano, Bedano, Bedigliora, Bioggio, Brusino Arsizio, Cademario, Cadempino, Canobbio, Capriasca, Caslano, Collina d'Oro, Comano, Croglio, Cureglia, Curio, Grancia, Gravesano, Lamone, Lugano (solo i quartieri di Barbengo, Besso, Breganzona, Cadro, Carabbia, Cureglia, Davesco-Soragno, Loreto, Molino Nuovo, Pambio Noranco, Pazzallo, Pregassona, Sonvico, Villa Luganese), Magliaso, Manno, Maroggia, Massagno, Melano, Mezzovico, Monteceneri, Monteggio, Morcote, Muzzano, Neggio, Novaggio, Origgio, Paradiso, Ponte Capriasca, Ponte Tresa, Porza, Pura, Rovio, Savosa, Sessa, Sorengo, Torricella-Taverne, Vernate, Vezia, Vico Morcote;

Distretto di Locarno: Comuni di Ascona, Brione s. Minusio, Brissago, Cugnasco-Gerra, Gambarogno (solo le frazioni di Contone e Magadino con i quartieri di Quartino e Cadepezzo), Gordola, Lavertezzo Piano, Locarno, Losone (ad eccezione della frazione di Arcegnò), Minusio, Muralto, Orselina, Tenero-Contra, Terre di Pedemonte;

Distretto di Vallemaggia: Comune di Avegno-Gordevio;

Distretto di Bellinzona: Comuni di Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Camorino, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Lumino Monte Carasso, Pianezzo, S. Antonino, Sementina;

Distretto di Riviera: Comuni di Biasca, Claro, Cresciano, Osogna;

Distretto di Blenio: Comune di Serravalle;

Distretto di Leventina: Comune di Giorno.

Il primo intervento è da eseguire con Applaud 0.075%, al massimo periodo di apparizione delle L1 (larve al primo stadio di sviluppo) che corrisponde al periodo di massima schiusura e,

all'incirca, all'apparizione delle prime L3 (terzo stadio di sviluppo larvale), alle dosi di 1.2 kg/ha.

Il secondo intervento con Applaud 0.075% segue di ca. 15 giorni il primo in modo da coprire le ulteriori schiusure e inibire lo sviluppo delle larve sfuggite al primo intervento.

Naturalmente anche le aziende che praticano la produzione biologica devono effettuare i trattamenti con i prodotti omologati, Parexan N e Pyrethrum FS. Invitiamo i gestori di queste aziende a voler contattare il Servizio fitosanitario.

In seguito a monitoraggi eseguiti dal Servizio fitosanitario, può venire imposto un terzo trattamento con un prodotto abbattente contro gli adulti della cicalina vettore. Finora però questo non è mai stato necessario in maniera generalizzata, in quanto i due trattamenti con Applaud si sono sempre mostrati sufficienti.

- **Collaborazione con i Comuni**

Auspichiamo che tutti i Comuni implicati nella lotta contro la FD collaborino attivamente, in quanto solamente grazie all'impegno di tutti si potrà contenere questa temibile malattia.

Ringraziamo i Comuni che da diversi anni effettuano regolarmente i trattamenti contro il vettore della FD su viti singole e pergole nei giardini privati del loro comprensorio e ci auguriamo che il loro esempio venga seguito anche dai Comuni che purtroppo, malgrado le nostre sollecitazioni, non collaborano ancora.

Servizio fitosanitario